

Sanità

Gimbe: Liguria indietro su richiami e vaccinazioni bambini

Ancora troppa la platea che resta fuori da vaccinazioni e richiami

Da redazione - 13 Gennaio 2022 14:22



Il monitoraggio indipendente della **Fondazione Gimbe** rileva nella settimana 5-11 gennaio 2022, rispetto alla precedente, un netto aumento di nuovi casi. In **Liguria** l'impennata dei nuovi casi è del 208,7%, complice anche l'aggiornamento dei positivi retroattivo con i tamponi antigenici. In totale i casi attualmente positivi per 100 mila abitanti sono 1.259. I posti letto in area medica occupati da pazienti Covid sono il 37,8% del totale, quelli in terapia intensiva 19,5%.

Tabella. Indicatori regionali: settimana 5-11 gennaio 2022

Regione	Casi attualmente positivi per 100.000 abitanti	Variazione % nuovi casi	Posti letto in area medica occupati da pazienti COVID-19	Posti letto in terapia intensiva occupati da pazienti COVID-19
Abruzzo	4.203	38,3%	25,5%	17,7%
Basilicata	2.035	49,7%	21,3%	2,5%
Calabria	1.564	39,9%	38,2%	20,1%
Campania	3.260	51,4%	24,8%	12,2%
Emilia Romagna	5.133	129,8%	24,1%	17,1%

Ovunque voi siate, noi ci siamo

al telefono, con il PC e con l'App Mobile Banking UniCredit



SCOPRI DI PIÙ

UniCredit

Messaggio pubblicitario



Friuli Venezia Giulia	3.139	67,2%	27,6%	21,1%
Lazio	3.151	68,2%	24,7%	20,8%
Liguria	1.259	208,7%	37,8%	19,5%
Lombardia	5.421	21,0%	30,6%	16,7%
Marche	713	30,8%	25,2%	22,3%
Molise	1.718	61,4%	12,5%	5,1%
Piemonte	3.495	39,1%	32,8%	23,6%
Prov. Aut. Bolzano	2.649	145,8%	15,4%	17,0%
Prov. Aut. Trento	4.353	81,9%	23,6%	31,1%
Puglia	1.756	52,9%	17,2%	9,9%
Sardegna	1.056	47,7%	13,5%	13,7%
Sicilia	2.652	128,5%	31,7%	19,6%
Toscana	4.761	5,8%	22,0%	21,4%
Umbria	3.979	0,5%	29,9%	16,3%
Valle D'Aosta	4.133	78,2%	53,5%	18,2%
Veneto	4.216	52,9%	25,1%	20,2%
ITALIA	3.578	49,0%	26,6%	18,2%

Nota: nella prima colonna rosso, verde e giallo indicano rispettivamente una performance regionale in peggioramento, in miglioramento o stabile, rispetto alla settimana precedente.
 Nella seconda colonna rosso e verde indicano rispettivamente un aumento o una diminuzione di nuovi casi rispetto alla settimana precedente.
 Nelle ultime 2 colonne rosso e verde indicano il superamento, o meno, della soglia di saturazione del 15% per l'area medica e del 10% per le terapie intensive (dati Agenas).

«Nell'ultima settimana – dichiara **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe – si è registrata un'ulteriore impennata di nuovi casi, con un incremento che sfiora il 50%».

Tra le Province in cui l'incidenza supera i 2.000 casi per 100.000 abitanti ci sono tutte e quattro le liguri: **La Spezia** (2531), **Genova** (2377), **Savona** (2349), **Imperia** (2206).

«Aumentano ancora – afferma **Renata Gili**, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione Gimbe – i posti letto occupati da pazienti Covid: rispetto alla settimana precedente +20,5% in area medica e +32,2% in terapia intensiva». All'11 gennaio, il tasso di occupazione nazionale da parte di pazienti Covid è del 26,6% in area medica e del 18,2% in area critica.

Regione	N° di posti letto disponibili per pazienti COVID prima del passaggio alla zona arancione		N° di posti letto disponibili per pazienti COVID prima del passaggio alla zona rossa	
	Area medica	Terapia intensiva	Area medica	Terapia intensiva
Abruzzo	59	4	192	22
Basilicata	31	14	66	22
Calabria	0	0	19	19
Campania	229	54	669	124
Emilia Romagna	534	26	1.434	115
Friuli Venezia Giulia	30	0	158	16
Lazio	343	0	985	87
Liguria	0	1	40	23
Lombardia	0	50	981	203
Marche	49	0	149	20
Molise	31	6	48	10
P.A. Bolzano	73	3	173	13



REGIONE	POSTI LETTI DISPONIBILI	POSTI LETTI OCCUPATI	TASSO DI OCCUPAZIONE	REGIONE
P.A. Trento	33	0	85	0
Piemonte	0	0	419	40
Puglia	355	50	632	99
Sardegna	265	13	425	33
Sicilia	0	4	318	87
Toscana	402	0	905	49
Umbria	1	3	67	12
Valle d'Aosta	0	1	0	4
Veneto	296	0	896	98

Il numero dei posti letto disponibili è calcolato tenendo conto del numero di ricoverati in area medica e in terapia intensiva e dei posti letto comunicati dalle Regioni ad Agenas all'11 gennaio 2021. Il tasso di occupazione delle terapie intensive utilizzato per l'attribuzione dei colori alle Regioni (DL 105/2021) viene comunicato direttamente dalle Regioni alla Cabina di Regia e può variare rispetto a quanto riportato in tabella.

Elaborazione GIMBE da dati Agenas
 Aggiornamento: 11 gennaio 2022

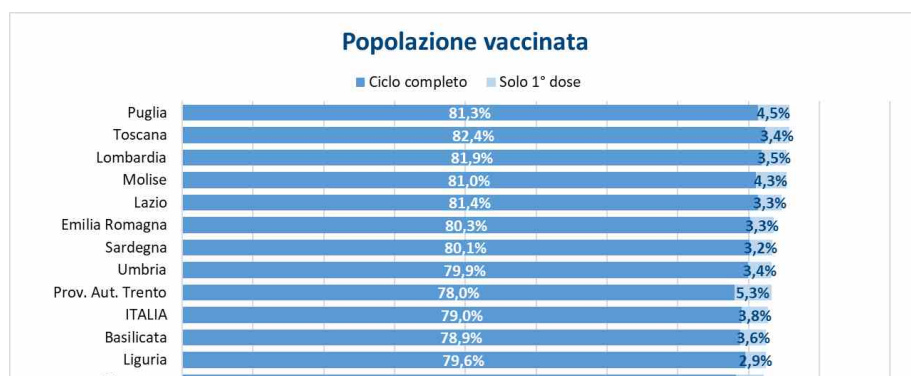


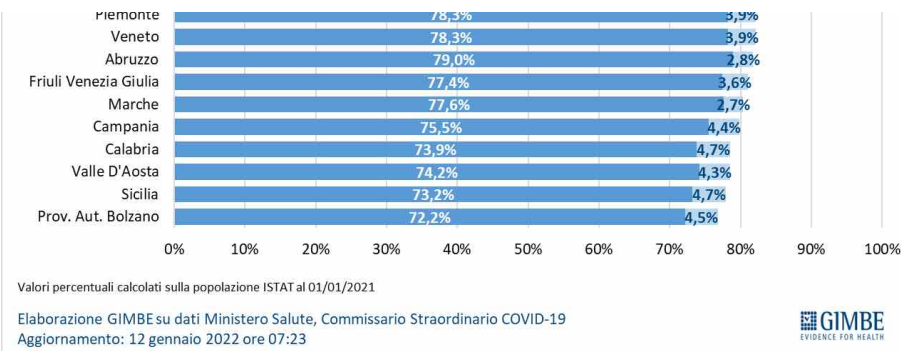
Il direttore generale di Alisa **Filippo Ansaldi** precisa: «A fronte dei 219 posti letto di terapia intensiva della nostra regione, i posti attualmente occupati sono 40. Siamo quindi ben lontani dalla saturazione delle terapie intensive che sembrerebbe apparire dai dati di Gimbe».

Il problema è che se tutte le terapie intensive fossero occupate da pazienti Covid, tutti gli altri pazienti che avrebbero bisogno di questi posti letto dove andrebbero?

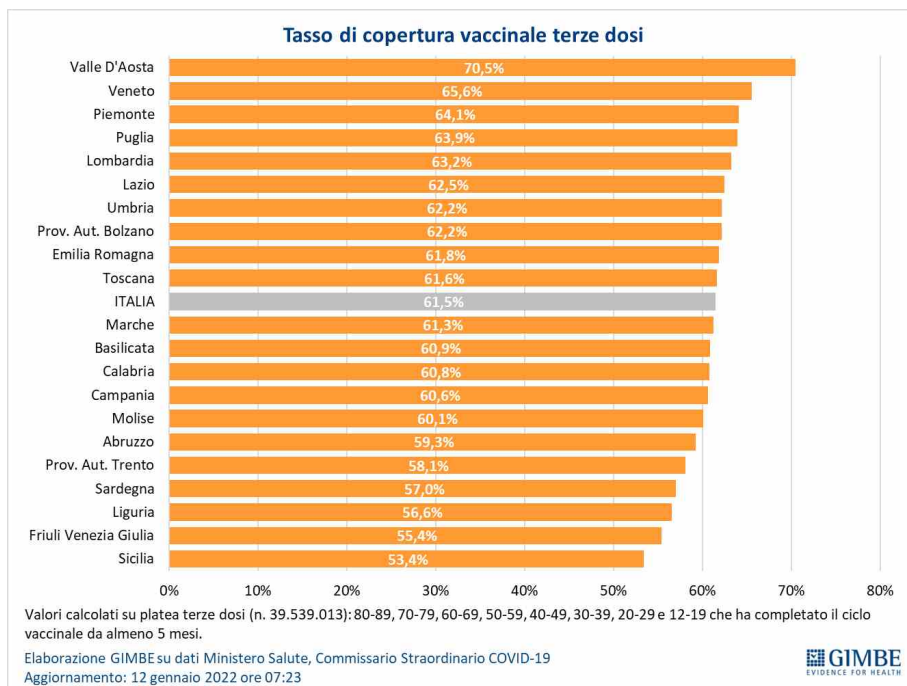
Per evitare la saturazione di questi reparti occorre incrementare le vaccinazioni il più possibile: «Le elevate coperture vaccinali – spiega Cartabellotta – ammortizzano in maniera rilevante l'impatto della circolazione virale sui servizi ospedalieri. Tuttavia, l'enorme quantità di nuovi casi in continua crescita sta progressivamente saturando gli ospedali sia perché "incontra" una popolazione suscettibile troppo numerosa: in Italia sono 2,2 milioni i bambini da 0-4 anni non vaccinabili, 8,6 milioni gli adulti non vaccinati e oltre 15 milioni in attesa della terza dose. Inoltre bisogna tener conto dell'impatto, minore, dei fenomeni di *escape immunitario* della variante omicron». La tabella riporta il numero di posti letto ancora disponibili – all'11 gennaio – che, in caso di occupazione da parte di pazienti Covid, porterebbe ciascuna Regione in zona arancione e in zona rossa, al netto di eventuale incremento dei posti letto che rimane nell'autonomia regionale.

Per quanto riguarda i vaccini la Liguria è lievemente sotto la media nazionale per la percentuale di persone che hanno completato il ciclo.

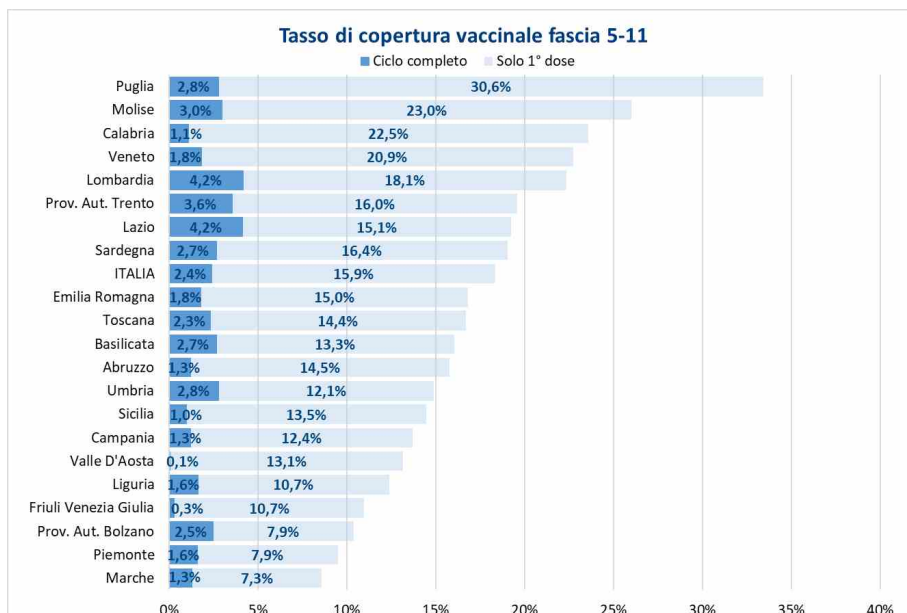




Andando a vedere la **situazione della dose booster** si scopre che la Liguria è terz'ultima come copertura: 56,6%.



Per quanto riguarda la vaccinazione nella fascia 5-11 anni, la Liguria è ancora indietro, quart'ultima.



Valori percentuali calcolati sulla popolazione ISTAT al 01/01/2021
 Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19
 Aggiornamento: 12 gennaio 2022 ore 07:23



Per quanto riguarda l'efficacia Gimbe ricorda che i dati dell'Istituto Superiore di Sanità dimostrano la **riduzione dell'efficacia vaccinale a partire da 3 mesi** dal completamento del ciclo primario e la sua risalita dopo la somministrazione del richiamo. In particolare: l'efficacia sulla diagnosi scende progressivamente dal 77,6% per i vaccinati con due dosi entro 90 giorni al 41,6% per i vaccinati da più di 120 giorni, per poi risalire al 75% dopo il richiamo; l'efficacia sulla malattia severa scende progressivamente dal 95,7% per i vaccinati con due dosi entro 90 giorni all'88,8% per i vaccinati da più di 120 giorni, per poi risalire al 97,8% dopo il richiamo. Complessivamente nelle persone vaccinate con ciclo completo (più eventuale dose di richiamo), rispetto a quelle non vaccinate, nelle varie fasce d'età si riduce l'incidenza di diagnosi (del 35,3-80,3%), ma soprattutto di malattia grave (dell'85,8-94,1% per ricoveri ordinari; del 92,6-97,2% per le terapie intensive) e decesso (dell'81,1-95%).

«Ci troviamo in una fase estremamente critica della pandemia, in cui distorte narrative ottimistiche appannano l'insufficienza delle misure per rallentare la curva dei contagi e sottovalutano i rischi per la salute delle persone e per l'economia del Paese. Innanzitutto, l'ingente numero di nuovi casi, in continua crescita, dopo aver mandato in tilt i servizi territoriali sta determinando la progressiva saturazione degli ospedali, **con limitazione degli interventi chirurgici programmati – anche in pazienti oncologici –** e la riduzione delle capacità assistenziali, anche perché il personale sanitario è ormai allo stremo. In secondo luogo, l'enorme numero di persone positive sta progressivamente paralizzando numerosi servizi essenziali: dai trasporti alla scuola, dalla sanità agli uffici pubblici. Infine, a meno di "iniezioni" di posti letto dell'ultimora o di modifica dei criteri per classificare i pazienti Covid ospedalizzati, **entro fine mese numerose Regioni andranno in zona arancione e qualcuna rischia la zona rossa**. Un colore che certificherebbe il **fallimento nella gestione della quarta ondata**, nonostante la disponibilità di vaccini molto efficaci nel prevenire la malattia grave».

TAG [fondazione gimbe](#) [Nino Cartabellotta](#) [Renata Gili](#) [terza dose](#) [vaccinazioni](#)

[Articolo precedente](#)
[Prossimo articolo](#)

**Chiavari, in funzione lo
scolmatore di largo Ravenna**

**La Spezia, prosegue il restyling del
parco della Rimembranza**

ARTICOLI CORRELATI **ALTRI ARTICOLI**





Vaccinazioni, a dicembre oltre 24 mila prime dosi somministrate



Centri vaccinali e tamponi: orari aggiornati nel weekend di Capodanno



Gimbe: in Liguria i casi crescono del 22,4%, pesa Imperia con 763 contagi ogni 100 mila abitanti



Vaccini, Toti: «Oltre 430 mila con dose booster, più di 12.200 prenotazioni in fascia 5-11 anni»



Vaccini, dal 30 dicembre al via le prenotazioni per la terza dose ai 16-17enni



Terza dose: quasi 550 mila prenotazioni e circa 11 mila somministrazioni al giorno



LASCIA UNA RISPOSTA

Commenta:

Nome*

E-mail:*

Sito web:

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Pubblica il commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

Questo sito utilizza cookie di terze parti e cookie tracciati per la raccolta delle statistiche di navigazione. Continuando la navigazione l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie stessi. [Accept](#) [Read More](#)